

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- * l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "DIVERSO UTILIZZO DEL RESIDUO NON EROGATO DEL MUTUO CDP POSIZIONE N. 4427745/02 IL CUI ONERE DI AMMORTAMENTO È A TOTALE CARICO DELL'ENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE NEL TRATTO TRA VIA SIGNORELLI A PATRIA E VIA G. DELEDDA", AL FINE DELLA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA." a firma dell'Assessore dott. Gaetano Coppola comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici ing. Giuseppe Sabini;
- * i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici e dal Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di Dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di Approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Nicola Pizzozzi

Il Segretario Generale
Dott. Teresa Di Palma

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Diverso utilizzo del residuo non erogato del mutuo CdP posizione n. 4427745/02 il cui onere di ammortamento è a totale carico dell'Ente per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda", al fine della successiva realizzazione dell'opera pubblica.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Considerato che l'Ente intende realizzare l'intervento denominato: "Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda" per cui il Dirigente dell'U.P. Ambiente e LL.PP. ha redatto scheda di fattibilità progettuale, trasmessa con nota prot.n. 24356 del 03.03.2021 dalla quale si evince che l'importo dei lavori, forniture, prestazioni e servizi a base di gara pari a € 253.684,23 e per l'importo complessivo da quadro economico di € 352.812,58;

Considerato che, secondo quanto disposto dall'art. 59, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti) è necessario che l'Ente provveda alla redazione ed all'approvazione della relativa progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prima di procedere al relativo appalto;

Considerato che, a causa delle note carenze di organico e del rilevante carico di lavoro già in carico al personale dell'U.P. Ambiente e LL.PP., è emersa l'indifferibile esigenza di avvalersi di figura professionale esterna, idonea all'espletamento delle attività di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza dell'intervento indicato il cui compenso, stimato a cura del Servizio Lavori Pubblici dell'Ente secondo quanto disposto dal decreto Giustizia 17 giugno 2016, di seguito indicato:

costo progettazione e coordinamento incluso CNPAIA ed I.v.a. – intervento € 20.871,76

Considerato che, ai sensi della circolare cdp n. 1280 del 27 giugno 2013 - all'oggetto: "incarichi professionali esterni ed acquisto beni immateriali", l'Ente intende ricorrere al diverso utilizzo del residuo non erogato dei mutui Cdp di seguito indicato il cui onere di ammortamento è interamente a carico dell'Ente, per garantire il costo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento de quo e più precisamente:

posizione	residuo	oneri intervento	rimanente
4427745/02	49.155,01	20.871,76	28.283,25

Vista la scheda di fattibilità progettuale, trasmessa con nota prot.n. 24356 del 03.03.2021, relativa l'intervento denominato: "Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda", redatta dal Dirigente dell'U.P. Ambiente e LL.PP. dalla quale si evince che l'importo dei lavori, forniture, prestazioni e servizi a base di gara pari a € 253.684,23 e per l'importo complessivo da quadro economico di € 352.812,58;

Visto il disciplinare/contratto di affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, redatto ai sensi della circolare CdP 1280 e ritenuto meritevole di approvazione con il presente atto;

Rilevato che, al fine dell'ottenimento del diverso utilizzo per incarico professionale di cui trattasi, è necessario trasmettere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. la seguente documentazione:

- scheda CUP relativa all'incarico professionale esterno di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11, della legge 16/01/2003, n. 3;
- copia conforme in forma esecutiva della presente deliberazione con cui l'Ente ha deciso di avvalersi del diverso utilizzo del residuo non erogato dell'anzidetto mutuo in ammortamento con la Cdp per garantire gli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico professionale esterno indicato, munita dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

- domanda di diverso utilizzo del residuo del prestito indicato per garantire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'affidamento dell'incarico professionale anzidetto;
- dichiarazione attestante che la somma residuale del mutuo posizione n. 4427745/02 è nella libera e piena disponibilità dell'Ente e pertanto può essere diversamente utilizzata;
- attestazione redatta secondo il modello cdp EP037 - ver. 01;
- attestazione che l'incarico è conferito nei limiti di cui alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- copia del disciplinare/contratto di affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, approvato con la presente deliberazione;

Precisato che il soggetto esterno cui sarà affidato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'incarico di realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento de quo, dovrà possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che l'opera pubblica sarà inserita nella programmazione triennale delle OO.PP. 2021/2123 allorquando la Cassa DD.PP. concederà la devoluzione del residuo del mutuo CdP posizione n. 4427745/02;

Considerato che è necessario dare mandato alla figura apicale dell'Unità di Progetto Ambiente e LL.PP. dell'Ente di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;

Considerato che è necessario dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento di porre in essere ogni adempimento successivo e consequenziale all'adozione della presente delibera relativamente a tutto quanto con esso disposto ed in particolare:

- trasmettere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. la documentazione tutta indicata atta ad ottenere il diverso utilizzo del residuo non erogato del detto prestito in essere col detto Istituto per garantire la copertura finanziaria degli oneri tecnici derivanti dall'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi;

Si ritiene, pertanto, di dover procedere alla devoluzione per il diverso utilizzo del residuo non erogato del mutuo CdP posizione n. 4427745/02 al fine di predisporre la relativa progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei *"Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda"*.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
Ambiente e Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Sabini

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Vista la relazione istruttoria;

Visto il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla redazione della relativa progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prima di procedere al relativo appalto dei *"Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda"*.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1) di **approvare** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

2) di **ricorrere** per i motivi di cui in premessa e che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, al conferimento a tecnico esterno idoneo secondo i requisiti professionali richiesti dal decreto legislativo n. 50/2016 e da individuarsi mediante le procedure in detto decreto indicate, per l'espletamento delle attività di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato: "Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda" per l'importo dei lavori, forniture, prestazioni e servizi a base di gara pari a € 253.684,23 e per l'importo complessivo da quadro economico di € 352.812,58, determinati dal Dirigente dell'U.P. Ambiente e LL.PP. dell'Ente con nota prot.n. 24356 del 03.03.2021;

3) di **approvare** il relativo compenso, stimato a cura dell'U.P. Ambiente e LL.PP. dell'Ente secondo quanto disposto dal decreto Giustizia 17 giugno 2016, come di seguito indicato:

costo progettazione e coordinamento incluso CNPAIA ed I.v.a. – intervento € 20.871,76

4) di **ricorrere** al diverso utilizzo del residuo dei mutui Cdp di seguito indicati i cui oneri di ammortamento sono interamente a carico dell'Ente, per garantire il costo della progettazione fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento de quo e più precisamente:

posizione	residuo	oneri intervento	rimanente
4427745/02	49.155,01	20.871,76	28.283,25

5) di **dare atto** che il residuo del mutuo Cdp in ammortamento posizione n. 4427745/02 è derivante da economia di realizzazione sul costo dell'intervento originariamente finanziato col detto prestito;

6) di **approvare** il disciplinare/contratto di affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, redatto ai sensi della circolare CdP 1280 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7) di **trasmettere** alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. al fine dell'ottenimento del dispositivo autorizzatorio al diverso utilizzo, la seguente documentazione:

- scheda CUP relativa all'incarico professionale esterno di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11, della legge 16/01/2003, n. 3;
- copia conforme in forma esecutiva della presente deliberazione con cui l'Ente ha deciso di avvalersi del diverso utilizzo del residuo non erogato dell'anzidetto mutuo in ammortamento con la Cdp per garantire gli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico professionale esterno indicato, munita dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;
- domanda di diverso utilizzo del residuo del prestito indicato per garantire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'affidamento dell'incarico professionale anzidetto;
- dichiarazione attestante che la somma residuale del mutuo posizione n. 4427745/02 è nella libera e piena disponibilità dell'Ente e pertanto può essere diversamente utilizzata;
- attestazione redatta secondo il modello cdp EP037 - ver. 01;
- attestazione che l'incarico è conferito nei limiti di cui alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazione pubbliche e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- copia del disciplinare/contratto di affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi, approvato con la presente deliberazione;

8) di **dare atto** che il soggetto esterno cui sarà affidato, ai sensi dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'incarico di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento de quo, dovrà possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

9) di **dare atto** che l'opera pubblica sarà inserita nella programmazione triennale delle OO.PP. 2021/2123 allorquando la Cassa DD.PP. concederà la devoluzione del residuo del mutuo CdP posizione n. 4427745/02;

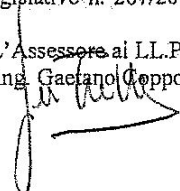
10) di dare mandato al Dirigente dell'U.P. Ambiente e LL.PP. dell'Ente di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;

11) di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento di porre in essere ogni adempimento successivo e consequenziale all'adozione della presente delibera relativamente a tutto quanto con esso disposto ed in particolare:

- trasmettere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. la documentazione tutta indicata atta ad ottenere il diverso utilizzo del residuo non erogato del detto prestito in essere col detto Istituto per garantire la copertura finanziaria degli oneri tecnici derivanti dall'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi;

12) di dichiarare, con separata distinta votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 - comma 4 - del decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza.

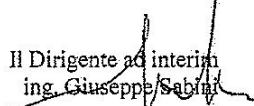
L'Assessore ai LL.PP.
ing. Gaetano Coppola



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente ad interim
ing. Giuseppe Sabina



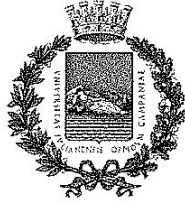
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs 267/2000 in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo

Firmato digitalmente da: Lara Avitabile
Ruolo: POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Organizzazione: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Data: 11/03/2021 09:12:36

Firmato digitalmente da: Maria Rosaria Petrillo
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Data: 11/03/2021 09:10:00



Comune di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

REP. N° _____ DEL ___/___/202__

DISCIPLINARE/CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LE PRESTAZIONI DI progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ nella Residenza Comunale sita in _____, alla Via _____, con il presente contratto, avente per le parti forza di Legge,

TRA

il RUP il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, che nel prosieguo sarà indicato come "R.U.P." così come nominato, ai sensi dell'art. 31 comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con determinazione n. ___ del ___/___/202__ operante quindi in nome e per conto dell'Amministrazione conferente l'incarico professionale - Comune di Giugliano in Campania (Na) che nel prosieguo sarà indicata come "Amministrazione conferente"

E IL PROFESSIONISTA

_____, con studio in _____ alla Via _____, n° _____ CAP _____, Partita I.v.a. _____, iscritto all'Ordine _____ al n° _____, che nel prosieguo sarà nominato come "professionista",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

(Affidamento incarico)

Il Comune di Giugliano in Campania (Na) affida al professionista, _____, che accetta, l'incarico relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale nel tratto tra via Signorelli a Patria e via G. Deledda, in esecuzione della Determinazione del Responsabile del Procedimento n° _____ del ___/___/202__ della quale il professionista dichiara di averne presa visione e che qui si intende riportata e trascritta.

Art. 2.

(Oggetto dell'incarico)

Il suindicato professionista si impegna ad assumere l'incarico, affidato dall'Amministrazione Comunale di Giugliano in Campania (Na) relativamente a quanto indicato in oggetto, in conformità al regolamento generale approvato al decreto legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 e s.m.i. e, in particolare, all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 50/2016, a tutte le



vigenti leggi in materia ivi comprese quelle regionali, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3.
(Obblighi legali)

Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente; il professionista è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 4.
(Descrizione delle prestazioni)

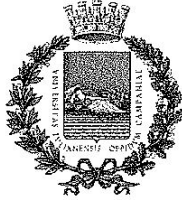
Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono in:

1. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, costituito dagli elaborati individuati alla Sezione II, del Capo I, del Titolo II, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 (art. 17 - 23), relativi alla specifica tipologia di opera;
2. redazione del progetto definitivo, costituito dagli elaborati individuati alla Sezione III, del Capo I, del Titolo II, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 (art. 24 - 32), relativi alla specifica tipologia di opera;
3. redazione del progetto esecutivo, costituito dagli elaborati individuati alla Sezione IV del Capo I del Titolo II del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 (art. 33 - 43), relativi alla specifica tipologia di opera compreso gli elaborati per il Piano di sicurezza e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (art. 39);

È richiesta infine la redazione di un quadro tecnico economico redatto secondo la normativa regolante la materia, con specifico riferimento a quanto disposto con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il professionista si impegna a redigere il progetto commissionato secondo le indicazioni preliminarmente fornite dal R.U.P. e dall'Amministrazione conferente, in coerenza con l'importo a disposizione della stessa Amministrazione conferente destinato all'intervento in progetto, a ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste per iscritto dal R.U.P. in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione conferente abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche, purché rientranti all'interno delle somme a esso destinate. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare. L'Ente appaltante si impegna a fornire al Professionista incaricato la disponibilità all'accesso alle aree interessate al progetto, tutte le indicazioni, le cartografie non altrimenti reperibili, e quanto altro necessario alla corretta e esaustiva redazione del progetto, preliminarmente l'inizio delle attività tecniche.

Art. 5.
(Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per



interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o colposi dell'Amministrazione conferente. Quest'ultima si impegna a mettere a disposizione del professionista, all'inizio dell'incarico, tutta la documentazione nella propria disponibilità connessa, necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo. La documentazione può essere consultata liberamente dal professionista, il quale può altresì farne copia a propria cura e spese. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici, il professionista si impegna a:

- produrre un numero minimo di 2 (due) copie di ogni elaborato e di ogni altro atto connesso o allegato già retribuite con il corrispettivo qui stabilito, o comunque nel numero minimo necessario all'ottenimento di pareri/autorizzazioni/Nulla Osta inerenti l'opera in progetto, nonché un numero di copie degli elaborati progettuali e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione conferente, previa corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione conferente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni, conferenze di servizi ecc.);
- a produrre, a prestazioni ultimate, una planimetria quotata e aggiornata dei manufatti oggetto dell'intervento, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano a loro volta state oggetto di intervento;
- a produrre, nel caso di modifiche all'opera apportate durante le fasi di lavorazione e non riportate negli atti consegnati all'Amministrazione medesima, elaborati "as built" completi e esaustivi;
- a produrre, unitamente agli elaborati, una copia dei medesimi su supporto magnetico, redatta a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato, in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG o .PLN, senza protezione da lettura e da scrittura. L'utilizzo di tale materiale sarà strettamente connesso all'opera in argomento e effettuato secondo le norme disciplinanti il diritto d'autore e di proprietà intellettuale.

Art. 6.

(Variazioni, interruzioni, ordini informali)

Il professionista è responsabile del rispetto dei termini indicati nel presente disciplinare per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato alle indicazioni di cui sopra e alla normativa vigente. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa dagli Uffici, dal R.U.P., anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del professionista. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al R. U. P., il quale è tenuto a autorizzarli o respingerli con solerzia. L'Amministrazione conferente, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione, come disposto dal comma 4, art. 23, del D.Lgs. n.50/2016, fatte salve le competenze di ciascun livello di progettazione che dovranno comunque essere corrisposte.

Art. 7.

(Durata dell'incarico)



Le prestazioni decorrono, ove non altrimenti specificato, dalla data di sottoscrizione del presente atto e dovranno essere ultimate secondo il seguente schema:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica, entro giorni _____, dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- progetto definitivo, entro giorni _____, dalla data di consegna del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto esecutivo, entro giorni _____, dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione dei precedenti livelli progettuali da parte dell'Amministrazione conferente;

Sono fatte salve eventuali proroghe da concedere derivanti dagli imprevisti di indagine.

Art. 8.

(Penali)

Il ritardo nella consegna degli elaborati richiesti, conformi al decreto legislativo n° 50/2016 e al D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i., e, in generale, alla normativa di riferimento per il presente incarico, comporta una penale pari al ___ % dell'importo dei corrispettivi di cui all'articolo 10, per ogni giorno oltre i termini previsti dalla richiesta da parte del R.U.P.

Art. 9.

(Risoluzione del contratto)

È facoltà dell'Amministrazione conferente rescindere anticipatamente il presente contratto in caso di comportamenti del professionista non conformi alle indicazioni fornite dal R.U.P. e alle norme di settore, in particolare quando questi si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli a lui imputabili, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8, abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata. È facoltà dell'Amministrazione conferente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal R.U.P, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta recante la motivazione, trasmessa con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10.

(Determinazione dei compensi)

Per tutte le prestazioni descritte e per quelle a esse riconducibili, direttamente e indirettamente, è stabilito un corrispettivo totale per onorari e spese, convenuto ed immodificabile per complessivi € _____ (euro _____), stabilito ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016.

I compensi parziali relativi ai diversi livelli di progettazione sono così stabiliti, liquidati e pagati, previa emissione delle relative fatture:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto definitivo pari al 50% del corrispettivo totale;
- progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione pari al saldo.

I corrispettivi sopra stabiliti dovranno essere maggiorati del contributo relativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.v.a., alle aliquote di legge.

L'Amministrazione conferente è estranea ai rapporti intercorrenti tra i tecnici incaricati e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il professionista intenda o debba avvalersi.

Art. 11.

(Modalità di corresponsione dei compensi)



I pagamenti per le prestazioni richieste saranno liquidati e pagati in seguito all'atto di avvenuta approvazione del livello progettuale afferente il progetto (fattibilità tecnica economica, definitivo), da effettuarsi con apposito atto di approvazione a cura dell'Organo competente entro giorni 10 (dieci) dal verbale di verifica degli elaborati consegnati. L'avvenuta approvazione di tali fasi progettuali autorizzerà automaticamente il professionista alla redazione ed alla consegna agli atti dell'Ente della progettazione esecutiva la cui approvazione avverrà parimenti con apposito atto da parte dell'Organo competente entro giorni 10 (dieci) dal verbale di validazione dei relativi elaborati consegnati. In riferimento a detti livelli progettuali e all'opera commissionata; la liquidazione dei compensi è subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione. Non sono previste anticipazioni.

Art. 12.
(Conferimenti verbali)

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione conferente, per il tramite del R.U.P. È inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione conferente, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione. Si obbliga, infine, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione conferente, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione medesima.

Art. 13.
(Definizione delle controversie)

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.

Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il Foro di Napoli Nord.

Art. 14.
(Disposizioni transitorie)

Il presente contratto/disciplinare è vincolante ed efficace per entrambe le parti, in seguito ai controlli previsti all'art. 33, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, sottoscritta, in esecuzione di apposita determinazione esecutiva a tutti gli effetti di Legge. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 15.
(Privacy)

1. Le Parti tutelano la reciproca riservatezza e garantiscono che il trattamento dei dati è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196.
2. I dati personali anagrafici e fiscali delle Parti, acquisiti direttamente e/o tramite terzi, vengono raccolti e trattati in forma cartacea, informatica, telematica, in relazione alle modalità di trattamento per consentire un'efficace gestione dei rapporti commerciali nella misura necessaria per espletare al meglio l'attività oggetto del contratto (art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n° 196/2003).
3. Titolare della raccolta e del trattamento dei dati personali per l'Amministrazione conferente è:

4. Le Parti si obbligano a trattare con riservatezza i dati e le informazioni reciprocamente trasmessi e di non rivelarli a persone non autorizzate, né a usarli per scopi diversi da quelli per i quali sono



stati raccolti o a trasmetterli a terze parti. Tali dati potranno essere esibiti soltanto su richiesta dell'Autorità giudiziaria ovvero di altre autorità per legge autorizzate.

5. I dati personali saranno comunicati solo a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto stipulato e comunicati esclusivamente nell'ambito di tale finalità.

6. L'interessato, in relazione all'attività di predetto trattamento, potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7, d.lgs. 196/2003, tra i quali: il diritto di accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati.

7. In ogni caso, i dati acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati. La loro rimozione avverrà comunque in maniera sicura.

8. Tutto quanto dovesse pervenire all'indirizzo di posta (anche elettronica) delle Parti (richieste, suggerimenti, idee, informazioni, materiali ecc.) non sarà considerato informazione o dato di natura confidenziale, non dovrà violare diritti altrui e dovrà contenere informazioni valide, non lesive di diritti altrui e veritiere.

Art. 16. (Rinvio)

1. Per quanto non esplicitamente disposto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice civile e alle altre disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto in data ___/___/202__

il Professionista incaricato

il Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile si approvano le seguenti clausole: Art. 6. (Variazioni, interruzioni, ordini informali); Art. 7. (Durata dell'incarico); Art. 8. (Penali); Art. 9. (Risoluzione del contratto); Art. 10. (Determinazione dei compensi); Art. 11. (Modalità di corresponsione dei compensi); Art. 13. (Definizione delle controversie); Art. 15. (Privacy).

il Professionista incaricato

il Responsabile Unico del procedimento
